

## IL DIRIGENTE

Vista la lettera in data 24 gennaio 2005 - Prot. n. 771 -, con la quale la signora Scapoli Adriana, dipendente di ruolo avente la qualifica di "Insegnante S.I." ha rassegnato le dimissioni dal posto anzidetto con decorrenza dal 1 luglio 2005;

Vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare la tabella D) di cui all'art. 59 - comma 6 - che disciplina i requisiti di età anagrafica e di anzianità ovvero di sola anzianità previsti per l'accesso al trattamento di quiescenza dei lavoratori dipendenti pubblici iscritti alle forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria;

Dato atto che per l'anno 2005 il diritto alla pensione di anzianità si consegue al compimento del 57 anno di età ed al raggiungimento dell'anzianità contributiva pari a 35 anni ovvero alla maturazione della sola anzianità contributiva pari a 38 anni;

Accertato che la dipendente in questione è nata il 26 marzo 1946, e quindi è in possesso del requisito anagrafico che per l'anno 2005 è di 57 anni di età;

Dato atto che la stessa, entro il 1 trimestre dell'anno 2005, sarà in possesso dell'anzianità contributiva dei 35 anni previsti dalla tabella D) sopracitata;

Visto l'art. 59 - comma 8 - della già richiamata legge 449/97 che disciplina l'accesso al trattamento pensionistico;

Richiamato l'art. 59 - comma 21 - della Legge di cui sopra che dispone quanto segue: "" Le domande di pensionamento di anzianità dei dipendenti della Pubblica Amministrazione non possono essere presentate prima di dodici mesi dalla data indicata per l'accesso al pensionamento; il mancato accesso al pensionamento a tale data comporta la decadenza della domanda "";

Vista la Circolare INPDAP n. 14 del 16 marzo 1998;

Richiamato l'art. 39 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni/Enti Locali - in vigore dal 01.01.1994 al 31.12.1997, come sostituito dall'art. 7 dell'accordo integrativo 15.02.1996, con il quale vengono fissati i termini di preavviso nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro;

Visto che la signora Scapoli ha rispettato i termini di preavviso di cui al citato art. 39;

Visto l'art. 79 del vigente regolamento organico;

#### D E T E R M I N A

- di risolvere il rapporto di lavoro, per dimissioni volontarie, della dipendente di ruolo Scapoli Adriana con effetto dal 1 luglio 2005;

- di dare atto che la medesima, essendo in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla Legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare dall'art. 59 - commi 6 e 8 - , ha diritto alla pensione diretta da parte dell'INPDAP, gestione ex CPI, con decorrenza immediata;

- di prendere atto che sono stati rispettati i termini di preavviso di cui all'art. 39 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni/Enti Locali, in vigore dal 01.01.1994 al 31.12.1997, come sostituito dall'art. 7 dell'accordo integrativo 15.02.1996;

- di precisare che, così come previsto dall'art. 59 - comma 21 - della Legge 449/97, la domanda della dipendente in oggetto non è stata presentata prima dei dodici mesi dalla data indicata per l'accesso al pensionamento;

- di individuare nella persona del Funzionario Ufficio Pensioni Fulvia Monachese, la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

- di trasmettere una copia del presente provvedimento alla signora Scapoli Adriana.